

AUDIOLESI NEUROLESI MOTULESI INVALIDI SERV.INT. SOC.SAN.SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via MONTE SAN MICHELE 13 COSENZA 87100 CS Italia
Codice Fiscale	02459720781
Numero Rea	CS 166508
P.I.	02459720781
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.187.838	3.812.877
2) impianti e macchinario	84.184	98.846
3) attrezzature industriali e commerciali	17.076	33.237
4) altri beni	69.694	51.285
Totale immobilizzazioni materiali	4.358.792	3.996.245
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.371	7.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.445	12.445
Totale crediti verso altri	20.816	19.528
Totale crediti	20.816	19.528
3) altri titoli	5.883	5.883
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.699	25.411
Totale immobilizzazioni (B)	4.385.491	4.021.656
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.950	-
Totale rimanenze	2.950	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.018.931	870.658
Totale crediti verso clienti	2.018.931	870.658
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.017	28.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.547
Totale crediti tributari	29.017	38.930
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.545	149.664
Totale crediti verso altri	203.545	149.664
Totale crediti	2.251.493	1.059.252
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	754.826	707.590
3) danaro e valori in cassa	2.060	606
Totale disponibilità liquide	756.886	708.196
Totale attivo circolante (C)	3.011.329	1.767.448
D) Ratei e risconti	22.035	8.119
Totale attivo	7.418.855	5.797.223
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.630	2.630
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.774.208	1.557.712
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.576	216.496
Totale patrimonio netto	1.819.413	1.786.838
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.512.903	1.386.112
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	742.807	552.391
Totale debiti verso banche	742.807	552.391
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.416	605.361
Totale debiti verso fornitori	565.416	605.361
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.995	255.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.130	209.650
Totale debiti tributari	420.125	464.747
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.246	2.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	140.304	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.550	2.793
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.071	849.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.000	12.000
Totale altri debiti	2.027.071	861.346
Totale debiti	3.948.969	2.486.638
E) Ratei e risconti	137.570	137.635
Totale passivo	7.418.855	5.797.223

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.233.621	4.909.898
5) altri ricavi e proventi		
altri	48.456	45.159
Totale altri ricavi e proventi	48.456	45.159
Totale valore della produzione	5.282.077	4.955.057
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122.675	94.505
7) per servizi	1.042.552	1.065.434
8) per godimento di beni di terzi	211.635	282.665
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.156.799	1.998.389
b) oneri sociali	513.058	476.788
c) trattamento di fine rapporto	278.275	188.225
e) altri costi	2.932	-
Totale costi per il personale	2.951.064	2.663.402
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	214.041	193.849
Totale ammortamenti e svalutazioni	214.041	193.849
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.950)	-
14) oneri diversi di gestione	436.693	199.755
Totale costi della produzione	4.975.710	4.499.610
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	306.367	455.447
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	52	35
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	52	35
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	113.853	66.176
Totale interessi e altri oneri finanziari	113.853	66.176
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(113.801)	(66.141)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	192.566	389.306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91.555	155.298
imposte relative a esercizi precedenti	68.435	17.512
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	159.990	172.810
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.576	216.496

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.576	216.496
Imposte sul reddito	159.990	172.810
Interessi passivi/(attivi)	76.147	36.418
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(24.500)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	244.213	425.724
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	214.041	193.849
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	278.275	188.225
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	492.316	382.074
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	736.529	807.798
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.950)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.148.273)	(120.984)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(39.945)	52.017
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.916)	11.122
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(65)	119.988
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.287.220	(35.573)
Totale variazioni del capitale circolante netto	82.071	26.570
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	818.600	834.368
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(76.147)	(36.418)
(Imposte sul reddito pagate)	(179.318)	(109.124)
Altri incassi/(pagamenti)	(151.484)	(137.641)
Totale altre rettifiche	(406.949)	(283.183)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	411.651	551.185
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(576.588)	(158.977)
Disinvestimenti	24.500	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.288)	(1.050)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(553.376)	(160.027)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	190.416	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(113.514)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	190.415	(113.513)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	48.690	277.645
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	707.590	430.475

Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	606	76
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	708.196	430.551
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	754.826	707.590
Danaro e valori in cassa	2.060	606
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	756.886	708.196

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Si premette che la società svolge l'attività di servizi di fisioterapia (Codice ATECO 2007 86.90.21) con convenzione Asl.

Il miglior modo per conoscerci è conoscere la nostra MISSIONE: "Assistere e riabilitare il paziente individuando percorsi terapeutici personalizzati al fine di condividere la scelta terapeutica e rivolgere particolare attenzione ai suoi bisogni sociali, psicologici e fisici. Rendere partecipe l'utente del processo di miglioramento continuo dell'Azienda assicurando elevata efficacia terapeutica-riabilitativa ed adeguati standard tecnico-professionali, strutturali, tecnologici e di aspettativa dell'utenza".

E' questa la sfida che ogni giorno la società "AUDIOLESI NEUROLESI MOTULESI INVALIDI SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI S.R.L. IN SIGLA "ANMI SISS S.R.L." cerca di portare a termine consapevole dell'importanza del mandato che ogni anno la sua utenza gli conferisce. I principi guida della nostra azione manageriale sono:

- centralità dell'utente in tutte le fasi del percorso terapeutico
- efficacia terapeutica ed elevato standard tecnico-professionale
- valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane
- miglioramento continuo (total quality management) e orientamento al futuro
- comunicazione interna ed esterna all'organizzazione
- Integrazione con i servizi territoriali e Networking
- rispetto del codice etico e della carta dei servizi.

La governance della Società è affidata al Socio Dr. Michele Di Tommaso, costantemente coadiuvato nell'implementazione delle attività strategiche ed organizzative dalla dirigenza e dallo staff aziendale. Il Centro AUDIOLESI NEUROLESI MOTULESI INVALIDI SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI S.R.L. IN SIGLA "ANMI SISS S.R.L." è dotato di apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia, tutte con marchi IMQ. L'alta tecnologia, uno dei punti di forza del servizio erogato, consente di elaborare protocolli riabilitativi personalizzati offrendo una elevata efficacia terapeutica in risposta alle specifiche patologie. La struttura di Cosenza eroga prestazioni di riabilitazione estensiva extraospedaliera in regime ambulatoriale in convenzione con il SSR e prestazioni della branca specialistica di medicina fisica e riabilitazione con oneri a carico del paziente.

La struttura di Rossano eroga prestazioni di riabilitazione estensiva extraospedaliera in regime diurno, ambulatoriale, domiciliare, prestazioni rivolte a persone affette da disturbi dello spettro autistico in regime di ricovero e semi-residenziale e prestazioni di fisiochinesiterapia in convenzione con il SSR.

L'attività domiciliare viene svolta in tutta l'ASP di Cosenza.

Il personale che opera nel Centro AUDIOLESI NEUROLESI MOTULESI INVALIDI SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI S.R.L. IN SIGLA "ANMI SISS S.R.L." è altamente qualificato: receptionists e segretarie organizzano le attività di front-office e segreteria al fine di soddisfare le esigenze dell'utente e ridurre al minimo i disagi e i tempi di attesa. Il personale parasanitario è costituito da terapisti della riabilitazione, tecnici della riabilitazione, educatori, - specializzati nell'area, oltre a medici specialisti del settore.

La Direzione sanitaria della struttura di Cosenza è affidata alla Dott.ssa FILARDI JENNIFER ROSE, laureata in Medicina e Chirurgia e Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, mentre, la Direzione sanitaria della struttura di Rossano, area riabilitativa, è affidata alla Dott.ssa Giuseppa Stillisano laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione che coordinano le attività cliniche assicurando il corretto svolgimento dei servizi. Mentre il Dott. Mammolenti Salvatore è il Direttore Sanitario dell'area Autismo sia residenziale che semi-residenziale.

Nei centri operano staff medici costituiti da specialisti altamente qualificati che permettono una presa in carico globale del paziente secondo percorsi diagnostico-terapeutici e protocolli clinici personalizzati.

Alla formazione continua, parte integrante del percorso di carriera aziendale, la società AUDIOLESI NEUROLESI MOTULESI INVALIDI SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI S.R.L. IN SIGLA "ANMI SISS S.R.L." dedica particolare attenzione e cura, consapevole dell'importanza cruciale che essa assolve nel settore dei servizi di salute alla persona. La ANMI SISS SRL adotta presso le proprie sedi un sistema di gestione qualità

che è certificato da uno dei migliori Istituti di certificazione (Certiquality) ed è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Per il nuovo servizio dedicato ai pazienti affetti da disturbo dello spettro autistico sono in corso le procedure per certificare anche tale servizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre *non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci*;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

(Continuità aziendale presente - no incertezze)

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi *rilevanti* considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Il cambiamento di principio contabile ha determinato effetti retroattivi contabilizzati nel saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso, in particolare negli utili portati a nuovo. I dettagli e gli effetti del cambiamento sono illustrati nell'apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 0.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
Stato Patrimoniale Attivo				
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.385.491,44	4.021.656,09	363.835,35	9,05%
I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0	0,00%
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0,00%
100045 001 - spese di costituzione	1.962,53	1.962,53	0	0,00%
200065 001 - f.do amm. spese di costituzione	-1.962,53	-1.962,53	0	0,00%
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0	0	0,00%
100230 000 - software di proprietà	14.421,28	14.421,28	0	0,00%
200260 000 - f.do amm. software di proprietà	-14.421,28	-14.421,28	0	0,00%
DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
II - Immobilizzazioni Materiali	4.358.792,09	3.996.244,74	362.547,35	9,07%
1) Terreni e fabbricati	4.187.837,89	3.812.877,24	374.960,65	9,83%
100740 000 - fabbricati strumentali	5.545.418,95	5.011.868,95	533.550,00	10,65%
100750 000 - costruzioni leggere	2.300,00	2.300,00	0	0,00%
200765 000 - f.do amm. fabbricati strumentali	-1.359.306,06	-1.200.946,71	158.359,35	13,19%
200775 000 - f.do amm. costruzioni leggere	-575	-345	230	66,67%
2) Impianti e macchinario	84.184,35	98.845,97	-14.661,62	-14,83%
100815 000 - impianti specifici	459.973,19	459.973,19	0	0,00%
100820 000 - impianti generici	2.665,09	2.665,09	0	0,00%
100840 000 - impianti di condizionamento e riscaldamento	21.636,06	19.136,06	2.500,00	13,06%
100870 000 - macchinari specifici	88.859,66	88.859,66	0	0,00%
200900 000 - f.do amm. impianti specifici	-458.410,69	-458.035,69	375	0,08%
200905 000 - f.do amm. impianti generici	-914,64	-514,88	399,76	77,64%
200925 000 - f.do amm. impianti di condizionamento e riscaldamento	-7.363,53	-4.305,62	3.057,91	71,02%
200955 000 - f.do amm. macchinari specifici	-22.260,79	-8.931,84	13.328,95	149,23%
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.076,16	33.236,89	-16.160,73	-48,62%
101080 000 - attrezzatura varia e minuta	403.949,40	399.073,02	4.876,38	1,22%
101080 001 - beni strumentali inferiori a				

516,46	174,58	73,76	100,82	136,69%
201130 000 - f.do amm. attrezzatura varia e minuta	-386.991,45	-365.896,98	21.094,47	5,77%
201130 001 - f.do amm. beni strumentali inferiore a 516,46	-56,37	-12,91	43,46	336,64%
4) Altri beni	69.693,69	51.284,64	18.409,05	35,90%
101220 000 - mobili e arredi	157.171,74	154.095,28	3.076,46	2,00%
101280 000 - macchine ufficio elettroniche e computers	76.908,58	75.570,91	1.337,67	1,77%
101285 001 - telefoni cellulari	11.069,52	10.250,76	818,76	7,99%
101340 000 - autocarri e simili	15.811,38	15.811,38	0	0,00%
101350 000 - autovetture, motocicli, ciclomotori e simili	100.180,91	69.853,04	30.327,87	43,42%
101350 001 - autovetture iva indetraibile	18.350,42	18.350,42	0	0,00%
201240 000 - f.do amm. mobili e arredi	-132.003,57	-126.256,10	5.747,47	4,55%
201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers	-71.688,58	-69.202,76	2.485,82	3,59%
201305 001 - f.do amm. telefoni cellulari	-9.769,90	-9.230,07	539,83	5,85%
201375 000 - f.do amm. autocarri e simili	-15.811,38	-15.811,38	0	0,00%
201385 000 - f.do amm. autovetture, motocicli, ciclomotori e simili	-73.644,02	-69.853,04	3.790,98	5,43%
201385 001 - f.do amm. autovetture iva indetraibile	-6.881,41	-2.293,80	4.587,61	200,00%
DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.699,35	25.411,35	1.288,00	5,07%
2) Crediti	20.816,00	19.528,00	1.288,00	6,60%
d-bis) Verso altri	20.816,00	19.528,00	1.288,00	6,60%
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.371,00	7.083,00	1.288,00	18,18%
101830 000 - depositi cauzionali vari (EE)	2.338,00	1.050,00	1.288,00	122,67%
101835 000 - depositi cauzionali energia elettrica (EE)	1.033,00	1.033,00	0	0,00%
101845 000 - depositi cauzionali locazioni (EE)	5.000,00	5.000,00	0	0,00%
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.445,00	12.445,00	0	0,00%
101915 000 - depositi cauzionali affitti (OE)	12.445,00	12.445,00	0	0,00%
3) Altri titoli	5.883,35	5.883,35	0	0,00%
101960 000 - altri titoli, strumenti finanziari e prodotti d'investimento	5.083,35	5.083,35	0	0,00%
101960 001 - fondi Arca	800	800	0	0,00%

Immobilizzazioni immateriali

Oneri accessori su finanziamenti

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione..

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
Stato Patrimoniale Attivo				
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.385.491,44	4.021.656,09	363.835,35	9,05%
I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0	0,00%
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0,00%
100045 001 - spese di costituzione	1.962,53	1.962,53	0	0,00%
200065 001 - f.do amm. spese di costituzione	-1.962,53	-1.962,53	0	0,00%
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0	0	0,00%
100230 000 - software di proprietà	14.421,28	14.421,28	0	0,00%
200260 000 - f.do amm. software di proprietà	-14.421,28	-14.421,28	0	0,00%

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.963	14.421	16.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.963	14.421	16.384
Valore di bilancio	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	1.963	14.421	16.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.963	14.421	16.384
Valore di bilancio	0	0	0

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.358.792, rispecchiando la seguente classificazione:

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
II - Immobilizzazioni Materiali	4.358.792,09	3.996.244,74	362.547,35	9,07%
1) Terreni e fabbricati	4.187.837,89	3.812.877,24	374.960,65	9,83%
100740 000 - fabbricati strumentali	5.545.418,95	5.011.868,95	533.550,00	10,65%
100750 000 - costruzioni leggere	2.300,00	2.300,00	0	0,00%
200765 000 - f.do amm. fabbricati strumentali	-1.359.306,06	-1.200.946,71	158.359,35	13,19%
200775 000 - f.do amm. costruzioni leggere	-575	-345	230	66,67%

2) Impianti e macchinario	84.184,35	98.845,97	-14.661,62	-14,83%
100815 000 - impianti specifici	459.973,19	459.973,19	0	0,00%
100820 000 - impianti generici	2.665,09	2.665,09	0	0,00%
100840 000 - impianti di condizionamento e riscaldamento	21.636,06	19.136,06	2.500,00	13,06%
100870 000 - macchinari specifici	88.859,66	88.859,66	0	0,00%
200900 000 - f.do amm. impianti specifici	-458.410,69	-458.035,69	375	0,08%
200905 000 - f.do amm. impianti generici	-914,64	-514,88	399,76	77,64%
200925 000 - f.do amm. impianti di condizionamento e riscaldamento	-7.363,53	-4.305,62	3.057,91	71,02%
200955 000 - f.do amm. macchinari specifici	-22.260,79	-8.931,84	13.328,95	149,23%
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.076,16	33.236,89	-16.160,73	-48,62%
101080 000 - attrezzatura varia e minuta	403.949,40	399.073,02	4.876,38	1,22%
101080 001 - beni strumentali inferiori a 516,46	174,58	73,76	100,82	136,69%
201130 000 - f.do amm. attrezzatura varia e minuta	-386.991,45	-365.896,98	21.094,47	5,77%
201130 001 - f.do amm. beni strumentali inferiore a 516,46	-56,37	-12,91	43,46	336,64%
4) Altri beni	69.693,69	51.284,64	18.409,05	35,90%
101220 000 - mobili e arredi	157.171,74	154.095,28	3.076,46	2,00%
101280 000 - macchine ufficio elettroniche e computers	76.908,58	75.570,91	1.337,67	1,77%
101285 001 - telefoni cellulari	11.069,52	10.250,76	818,76	7,99%
101340 000 - autocarri e simili	15.811,38	15.811,38	0	0,00%
101350 000 - autovetture, motocicli, ciclomotori e simili	100.180,91	69.853,04	30.327,87	43,42%
101350 001 - autovetture iva indetraibile	18.350,42	18.350,42	0	0,00%
201240 000 - f.do amm. mobili e arredi	-132.003,57	-126.256,10	5.747,47	4,55%
201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers	-71.688,58	-69.202,76	2.485,82	3,59%
201305 001 - f.do amm. telefoni cellulari	-9.769,90	-9.230,07	539,83	5,85%
201375 000 - f.do amm. autocarri e simili	-15.811,38	-15.811,38	0	0,00%
201385 000 - f.do amm. autovetture, motocicli, ciclomotori e simili	-73.644,02	-69.853,04	3.790,98	5,43%
201385 001 - f.do amm. autovetture iva indetraibile	-6.881,41	-2.293,80	4.587,61	200,00%

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti anteriormente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Il dettaglio degli oneri finanziari capitalizzati nel corso del periodo amministrativo oggetto del presente bilancio è fornito nell'apposito capitolo previsto dalla tassonomia XBRL.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	3%
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	Non ammortizzato
Costruzioni leggere	
Impianti e macchinari	15%
Impianti Generici	15%
Impianti Specifici	15%
Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Attrezzatura varia e minuta	
Autoveicoli da trasporto	25%
Automezzi da trasporto	
Autovetture, motoveicoli e simili	20%
Autovetture	
Altri beni	10%
Mobili e macchine ufficio	
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o

un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Tenuto conto che in bilancio sono iscritti anche (uno o più uffici o altro...) posti in un complesso di più unità immobiliari, non si ravvisa l'ipotesi di fabbricato cielo-terra e dunque non si è proceduto alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Si ritiene che il calcolo distinto dell'ammortamento, oltre ad essere in linea con l'OIC 16, è più corretto e facilita la contabilizzazione nel momento in cui il componente verrà sostituito.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	4.358.792
Saldo al 31/12/2021	3.996.245
Variazioni	362.547

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.014.169	570.634	399.147	343.932	6.327.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.201.292	471.788	365.910	292.647	2.331.637
Valore di bilancio	3.812.877	98.846	33.237	51.285	3.996.245
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	533.550	2.500	4.977	35.561	576.588
Ammortamento dell'esercizio	158.589	17.162	21.138	17.152	214.041
Totale variazioni	374.961	(14.662)	(16.161)	18.409	362.547
Valore di fine esercizio					
Costo	5.547.719	573.134	404.124	379.493	6.904.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.359.881	488.950	387.048	309.799	2.545.677
Valore di bilancio	4.187.838	84.184	17.076	69.694	4.358.792

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	193.706
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	80.707
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	659.671
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	46.981

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	26.699
---------------------	--------

Saldo al 31/12/2021	25.411
Variazioni	1.288

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa, strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

La valutazione dei crediti immobilizzati è stata effettuata al costo ammortizzato. Tale criterio allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale dell'attività al suo valore di rimborso a scadenza. Ciò vuol dire che in sede di rilevazione iniziale sono state rilevate unitamente al credito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse e oneri di trasferimento direttamente attribuibili all'acquisizione, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si è reso necessario utilizzare il **metodo del tasso di interesse effettivo**: in sintesi i costi/ricavi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 20.816 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.699,35	25.411,35	1.288,00	5,07%
2) Crediti	20.816,00	19.528,00	1.288,00	6,60%
d-bis) Verso altri	20.816,00	19.528,00	1.288,00	6,60%
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.371,00	7.083,00	1.288,00	18,18%
101830 000 - depositi cauzionali vari (EE)	2.338,00	1.050,00	1.288,00	122,67%
101835 000 - depositi cauzionali energia elettrica (EE)	1.033,00	1.033,00	0	0,00%
101845 000 - depositi cauzionali locazioni (EE)	5.000,00	5.000,00	0	0,00%
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.445,00	12.445,00	0	0,00%
101915 000 - depositi cauzionali affitti (OE)	12.445,00	12.445,00	0	0,00%
3) Altri titoli	5.883,35	5.883,35	0	0,00%
101960 000 - altri titoli, strumenti finanziari e prodotti d'investimento	5.083,35	5.083,35	0	0,00%
101960 001 - fondi Arca	800	800	0	0,00%

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 5.883.

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

(Costo ammortizzato)

I titoli presenti in bilancio sono stati valutati al costo ammortizzato. Nell'applicazione del costo ammortizzato i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del titolo. Il loro ammortamento integra (o rettifica) gli interessi attivi calcolati al tasso nominale.

(Costo di acquisto)

Tuttavia poiché i flussi dei titoli iscritti nel corso dell'esercizio non sono determinabili, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

TITOLI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che i soli titoli immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 non sono stati valutati al costo ammortizzato in quanto si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica tale criterio esclusivamente ai titoli rilevati in bilancio successivamente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.528	1.288	20.816	8.371	12.445
Totale crediti immobilizzati	19.528	1.288	20.816	8.371	12.445

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
italia	20.816	20.816
Totale	20.816	20.816

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 3.011.329. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.243.881.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.011.328,25	1.767.448,36	1.243.879,89	70,38%
I - Rimanenze	2.950,00	0	2.950,00	100,00%
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.950,00	0	2.950,00	100,00%
102090 000 - rim. materie di consumo	2.950,00	0	2.950,00	100,00%
II - Crediti	2.251.492,89	1.059.252,25	1.192.240,64	112,55%
1) Verso clienti	2.018.930,52	870.658,41	1.148.272,11	131,89%
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.018.930,52	870.658,41	1.148.272,11	131,89%
102280 000 - clienti ordinari (EE)	1.602.558,04	361.243,55	1.241.314,49	343,62%
102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)	416.372,48	509.414,86	-93.042,38	-18,26%
102350 000 - clienti - note di accredito da emettere (EE)	0	0	0	0,00%
102355 001 - crediti per incassi carte di credito	0	0	0	0,00%
5-bis) Crediti tributari	29.016,95	38.929,40	-9.912,45	-25,46%
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.016,95	28.382,51	634,44	2,24%
102725 000 - credito IRPEF (EE)	89,5	0	89,5	100,00%
102750 000 - IRES in acconto (EE)	0	0	0	0,00%
102755 000 - IRAP in acconto (EE)	0	0	0	0,00%
102770 000 - IVA acquisti (EE)	0	0	0	0,00%
102790 003 - erario credito addizionale comunale	0	13,26	-13,26	-100,00%
102790 004 - credito fiscale DL 66/14	3.787,48	3.787,48	0	0,00%
102790 005 - trattamento integrativo L.21/20	11.791,97	11.233,77	558,2	4,97%
102865 000 - altri crediti d'imposta (EE)	4.957,00	13.348,00	-8.391,00	-62,86%
102865 002 - Credito Imposta sanificazione e DPI - NON UTILIZZABILE	8.391,00	0	8.391,00	100,00%

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.546,89	-10.546,89	-100,00%
102880 000 - erario - crediti per altre imposte a rimborso (OE)	0	2.919,00	-2.919,00	-100,00%
102920 000 - altri crediti d'imposta (OE)	0	7.627,89	-7.627,89	-100,00%
5-quater) Verso altri	203.545,42	149.664,44	53.880,98	36,00%
Esigibili entro l'esercizio successivo	203.545,42	149.664,44	53.880,98	36,00%
102980 000 - fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	4.895,35	4.895,35	0	0,00%
102985 000 - fornitori - caparre confirmatorie (EE)	0	0	0	0,00%
102990 000 - fornitori - cauzioni commerciali (EE)	13.840,63	13.840,63	0	0,00%
103000 000 - crediti v/fornitori per note di accredito da ricevere (EE)	0	0	0	0,00%
103070 000 - altri crediti (EE)	857,74	857,74	0	0,00%
103070 001 - crediti v/factoring	183.951,62	130.070,72	53.880,90	41,42%
103090 000 - INAIL acconto es. in corso (EE)	0	0	0	0,00%
103095 000 - INAIL - credito (EE)	0,08	0	0,08	100,00%

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

I - Rimanenze	2.950,00	0	2.950,00	100,00%
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.950,00	0	2.950,00	100,00%
102090 000 - rim. materie di consumo	2.950,00	0	2.950,00	100,00%

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.950	2.950
Totale rimanenze	2.950	2.950

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.011.328,25	1.767.448,36	1.243.879,89	70,38%
II - Crediti	2.251.492,89	1.059.252,25	1.192.240,64	112,55%

1) Verso clienti	2.018.930,52	870.658,41	1.148.272,11	131,89%
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.018.930,52	870.658,41	1.148.272,11	131,89%
102280 000 - clienti ordinari (EE)	1.602.558,04	361.243,55	1.241.314,49	343,62%
102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)	416.372,48	509.414,86	-93.042,38	-18,26%
102350 000 - clienti - note di accredito da emettere (EE)	0	0	0	0,00%
102355 001 - crediti per incassi carte di credito	0	0	0	0,00%
5-bis) Crediti tributari	29.016,95	38.929,40	-9.912,45	-25,46%
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.016,95	28.382,51	634,44	2,24%
102725 000 - credito IRPEF (EE)	89,5	0	89,5	100,00%
102750 000 - IRES in acconto (EE)	0	0	0	0,00%
102755 000 - IRAP in acconto (EE)	0	0	0	0,00%
102770 000 - IVA acquisti (EE)	0	0	0	0,00%
102790 003 - erario credito addizionale comunale	0	13,26	-13,26	-100,00%
102790 004 - credito fiscale DL 66/14	3.787,48	3.787,48	0	0,00%
102790 005 - trattamento integrativo L.21/20	11.791,97	11.233,77	558,2	4,97%
102865 000 - altri crediti d'imposta (EE)	4.957,00	13.348,00	-8.391,00	-62,86%
102865 002 - Credito Imposta sanificazione e DPI - NON UTILIZZABILE	8.391,00	0	8.391,00	100,00%
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.546,89	-10.546,89	-100,00%
102880 000 - erario - crediti per altre imposte a rimborso (OE)	0	2.919,00	-2.919,00	-100,00%
102920 000 - altri crediti d'imposta (OE)	0	7.627,89	-7.627,89	-100,00%
5-quater) Verso altri	203.545,42	149.664,44	53.880,98	36,00%
Esigibili entro l'esercizio successivo	203.545,42	149.664,44	53.880,98	36,00%
102980 000 - fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	4.895,35	4.895,35	0	0,00%
102985 000 - fornitori - caparre confirmatorie (EE)	0	0	0	0,00%
102990 000 - fornitori - cauzioni commerciali (EE)	13.840,63	13.840,63	0	0,00%
103000 000 - crediti v/fornitori per note di accredito da ricevere (EE)	0	0	0	0,00%
103070 000 - altri crediti (EE)	857,74	857,74	0	0,00%
103070 001 - crediti v/factoring	183.951,62	130.070,72	53.880,90	41,42%
103090 000 - INAIL acconto es. in corso (EE)	0	0	0	0,00%
103095 000 - INAIL - credito (EE)	0,08	0	0,08	100,00%

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene indipendentemente dal passaggio di proprietà.

Compensazione crediti verso clienti

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenziano di seguito i crediti verso clienti compensati con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 C.C.).

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La valutazione dei suddetti crediti di natura finanziaria è stata effettuata al costo ammortizzato. Tale criterio allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale dell'attività al suo valore di rimborso a scadenza. Ciò vuol dire che in sede di rilevazione iniziale sono state rilevate insieme al credito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse e oneri di trasferimento direttamente attribuibili all'acquisizione, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si è reso necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi/ricavi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 cc. 1-bis e 1-ter D.L. 198/2022 convertito dalla L. 14/2023.

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 * con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)	Investimento dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023 § con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2022)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 10% (15% lavoro agile) tetto massimo costi agevolabili 2 milioni 	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 6% tetto massimo costi agevolabili 2 milioni
Beni immateriali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 10% (15% lavoro agile) tetto massimo costi agevolabili 1 milione 	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 6% tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> 50% per investimenti fino a 2,5 milioni 30% tra 2,5 e 10 milioni 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni 	<ul style="list-style-type: none"> 40% per investimenti fino a 2,5 milioni 20% tra 2,5 e 10 milioni 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 20% del costo tetto massimo costi agevolabili 1 milione 	<ul style="list-style-type: none"> aliquota del 50% del costo tetto massimo costi agevolabili 1 milione

(*) o al 31.12.2022 per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art. 3-quater D.L. 228/2021 conv. L. 15/2022)

(§) o al 30.11.2023 per gli investimenti in beni materiali "industria 4.0 – All. A" (art. 12 c. 1-ter D.L. 198/2022 conv. L. 14/2023) e per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art. 12 c. 1-bis D.L. 198/2022 conv. L. 14/2023).

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.251.493.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	870.658	1.148.273	2.018.931	2.018.931	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.930	(9.913)	29.017	29.017	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	149.664	53.881	203.545	203.545	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.059.252	1.192.241	2.251.493	2.251.493	0

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 203.545.

5-quater) Verso altri	203.545,42	149.664,44	53.880,98	36,00%
Esigibili entro l'esercizio successivo	203.545,42	149.664,44	53.880,98	36,00%
102980 000 - fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	4.895,35	4.895,35	0	0,00%
102985 000 - fornitori - caparre confirmatorie (EE)	0	0	0	0,00%
102990 000 - fornitori - cauzioni commerciali (EE)	13.840,63	13.840,63	0	0,00%
103000 000 - crediti v/fornitori per note di accredito da ricevere (EE)	0	0	0	0,00%
103070 000 - altri crediti (EE)	857,74	857,74	0	0,00%
103070 001 - crediti v/factoring	183.951,62	130.070,72	53.880,90	41,42%
103090 000 - INAIL acconto es. in corso (EE)	0	0	0	0,00%
103095 000 - INAIL - credito (EE)	0,08	0	0,08	100,00%

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.018.931	2.018.931
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.017	29.017
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.545	203.545
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.251.493	2.251.493

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 756.886, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	707.590	47.236	754.826
Denaro e altri valori in cassa	606	1.454	2.060
Totale disponibilità liquide	708.196	48.690	756.886

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
IV - Disponibilità liquide	756.885,36	708.196,11	48.689,25	6,88%
1) Depositi bancari e postali	754.825,61	707.590,42	47.235,19	6,68%
103435 014 - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	287.007,35	7.173,14	279.834,21	3901,14%
103435 047 - Intesa Sanpaolo	460.236,06	695.873,28	-235.637,22	-33,86%
103455 000 - carte di credito prepagate	7.582,20	4.544,00	3.038,20	66,86%
3) Denaro e valori in cassa	2.059,75	605,69	1.454,06	240,07%
103485 000 - cassa contanti	2.059,75	605,69	1.454,06	240,07%

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 22.035.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.119	13.916	22.035
Totale ratei e risconti attivi	8.119	13.916	22.035

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi su assicurazioni	3410	7735
Risconti attivi su spese di pubblicità		
Risconti attivi su affitti passivi	1162	
Risconti attivi su abbonamenti		
Risconti attivi sanzioni su cartelle	17270	
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti		384
Risconti attivi su spese telefoniche		
Risconti attivi su canoni manutenzione	176	
Risconti attivi su provvigioni passive		
TOTALE	22.035	8.119

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	22.035		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.819.413 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 32.575.

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
Stato Patrimoniale Passivo	7.418.854,90	5.797.223,53	1.621.631,37	27,97%
A) PATRIMONIO NETTO	1.819.413,67	1.786.838,08	32.575,59	1,82%
I - Capitale	10.000,00	10.000,00	0	0,00%
203780 000 - capitale sociale	10.000,00	10.000,00	0	0,00%
IV - Riserva legale	2.630,35	2.630,35	0	0,00%
203995 000 - riserva legale	2.630,35	2.630,35	0	0,00%
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.774.207,73	1.557.712,18	216.495,55	13,90%
204285 000 - utili esercizi precedenti portati a nuovo	1.774.207,73	1.557.712,18	216.495,55	13,90%
Utile (perdita) dell'esercizio	32.575,59	216.495,55	-183.919,96	-84,95%

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.630	-	-		2.630
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	-	-	1		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.557.712	216.496	-		1.774.208

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	216.496	-	183.920	32.576	32.576
Totale patrimonio netto	1.786.838	216.496	183.921	32.576	1.819.413

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate **nei/l prospetti/o seguenti/e**.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000		abc	-
Riserva legale	2.630		abcd	2.630
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	1.774.208	abcd		1.774.208
Totale	1.761.579			1.776.838
Residua quota distribuibile				1.776.838

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.512.903;
- nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.512.902,79	1.386.112,49	126.790,30	9,15%
204500 000 - trattamento fine rapporto di lavoro sub.	1.512.902,79	1.386.112,49	126.790,30	9,15%

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo per euro

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.386.112
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	126.791
Valore di fine esercizio	1.512.903

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

4) Debiti verso banche	742.806,79	552.390,64	190.416,15	34,47%
Esigibili oltre l'esercizio successivo	742.806,79	552.390,64	190.416,15	34,47%
204710 000 - debiti per mutui (OE)	202.301,88	354.753,36	-152.451,48	-42,97%
204710 008 - mutuo Banca Popolare del Mezzogiorno	92.379,88	197.637,28	-105.257,40	-53,26%
204710 030 - Debiti Mutui (OE) - n. 77201282	448.125,03	0	448.125,03	100,00%

la cui valutazione è stata effettuata al costo ammortizzato.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata al **costo ammortizzato**, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

7) Debiti verso fornitori	565.415,79	605.360,57	-39.944,78	-6,60%
Esigibili entro l'esercizio successivo	565.415,79	605.360,57	-39.944,78	-6,60%
204845 000 - fornitori ordinari (EE)	459.702,54	486.275,31	-26.572,77	-5,46%
204850 000 - fornitori - fatture da ricevere (EE)	105.713,25	119.085,26	-13.372,01	-11,23%

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
12) Debiti tributari	420.125,14	464.746,85	-44.621,71	-9,60%
Esigibili entro l'esercizio successivo	325.994,70	255.097,13	70.897,57	27,79%
102765 000 - IVA conto erario (EE)	46.889,44	8.899,74	37.989,70	426,86%
205040 000 - erario c/ritenute passive	2.586,92	3.610,36	-1.023,44	-28,35%
205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	79.394,57	48.478,60	30.915,97	63,77%
205045 001 - erario c/ritenute addizionale regionale (EE)	51,82	383,58	-331,76	-86,49%
205045 002 - erario c/ritenute addizionale comunale (EE)	579,95	36,23	543,72	1500,75%
205045 003 - erario c/ritenute irpef licenziamenti (EE)	4.933,91	441,65	4.492,26	1017,15%
205045 004 - erario c/ritenute irpef 730 (EE)	6,5	0	6,5	100,00%
205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)	23.008,84	5.465,61	17.543,23	320,97%
205085 000 - erario c/IRPEF (EE)	0	0	0	0,00%
205090 000 - erario c/IRES (EE)	92.587,60	114.462,20	-21.874,60	-19,11%
205095 000 - debiti per IRAP (EE)	75.869,15	73.233,16	2.635,99	3,60%
205140 000 - IVA vendite (EE)	0	0	0	0,00%
205170 000 - altre ritenute passive	86	86	0	0,00%
Esigibili oltre l'esercizio successivo	94.130,44	209.649,72	-115.519,28	-55,10%
205200 001 - debito ires anni precedenti (OE)	92.118,44	209.649,72	-117.531,28	-56,06%
205200 002 - debito irap anni precedenti (OE)	0	0	0	0,00%

205210 001 - debito iva anni pregressi (OE)	2.012,00	0	2.012,00	100,00%
---	----------	---	----------	---------

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.549,92	2.793,26	190.756,66	6829,18%
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.246,16	2.793,26	50.452,90	1806,24%
205235 000 - debiti v/INPS (EE)	46.707,11	2.696,27	44.010,84	1632,29%
205280 000 - debiti v/INAIL (EE)	2.001,44	96,99	1.904,45	1963,55%
205345 000 - debiti v/f.di di previdenza complementare (EE)	4.537,61	0	4.537,61	100,00%
Esigibili oltre l'esercizio successivo	140.303,76	0	140.303,76	100,00%
205370 001 - debiti v/INPS anni precedenti (OE)	140.303,76	0	140.303,76	100,00%

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

14) Altri debiti	2.027.071,11	861.346,25	1.165.724,86	135,34%
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.071,11	849.346,25	1.165.724,86	137,25%
205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)	354.712,41	365.174,89	-10.462,48	-2,87%
205405 000 - debiti v/sindacati su retribuzioni (EE)	4.502,60	2.824,95	1.677,65	59,39%
205415 000 - altri debiti per il personale (EE)	0	1.687,66	-1.687,66	-100,00%
205415 001 - trattenute per cessione 1/5 dello stipendio	0	0	0	0,00%
205450 000 - debiti per interessi passivi maturati (EE)	17.322,96	17.322,96	0	0,00%
205490 000 - altri debiti (EE)	0	30.659,43	-30.659,43	-100,00%
205490 001 - debiti di competenza (EE)	186.553,09	213.462,85	-26.909,76	-12,61%
205490 004 - anticipi da terzi	0	207	-207	-100,00%
205490 010 - debiti v/ terzi	0	205,04	-205,04	-100,00%
205500 000 - debito carte credito (EE)	-12.258,63	-9.073,53	3.185,10	35,10%
205517 000 - debiti v/clienti per note di accredito da emettere (EE)	1.464.238,68	226.875,00	1.237.363,68	545,39%
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.000,00	12.000,00	0	0,00%
205575 000 - depositi cauzionali ricevuti (OE)	12.000,00	12.000,00	0	0,00%

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.948.969.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	552.391	190.416	742.807	-	742.807
Debiti verso fornitori	605.361	(39.945)	565.416	565.416	-
Debiti tributari	464.747	(44.622)	420.125	325.995	94.130
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.793	190.757	193.550	53.246	140.304
Altri debiti	861.346	1.165.725	2.027.071	2.015.071	12.000
Totale debiti	2.486.638	1.462.331	3.948.969	2.959.728	989.241

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	742.807	742.807
Debiti verso fornitori	565.416	565.416
Debiti tributari	420.125	420.125
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.550	193.550
Altri debiti	2.027.071	2.027.071
Debiti	3.948.969	3.948.969

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali		
Debiti verso banche	742.807	-	-	742.807
Debiti verso fornitori	-	-	565.416	565.416
Debiti tributari	-	420.125	-	420.125
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	193.550	-	193.550
Altri debiti	742.807	613.675	565.416	2.027.071
Totale debiti	-	-	-	3.948.969

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
bpr	Mutuo ipotecario	2027	si	Ipoteca su immobile	mensile

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, le attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine sono state mantenute nello Stato patrimoniale del venditore.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 137.570.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	131.532	1.459	132.991
Risconti passivi	6.103	(1.525)	4.578
Totale ratei e risconti passivi	137.635	(65)	137.570

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi su interessi attivi	4578	6103
credito d'imposta 178/2020		
Totale	4.578	6.103

Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi su assicurazioni		
Ratei passivi su interessi passivi		
Ratei passivi su canoini leasing	132991	131532
Ratei passivi su interessi finanz./mutui		
Ratei passivi su spese di pubblicità		
Ratei passivi su spese condominiali		
Totale	132.991	131.532

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	132991		
Risconti passivi	4578		

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.233.621.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano a euro 48.453,74.

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
Conto Economico	32.575,59	216.495,55	-183.919,96	-84,95%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	5.282.075,01	4.955.057,56	327.017,45	6,60%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.233.621,27	4.909.898,25	323.723,02	6,59%
500260 008 - ricavi per prestazioni sanitarie	55.106,04	28.965,51	26.140,53	90,25%
500260 009 - ricavi ASP Cosenza	4.911.339,79	4.648.318,98	263.020,81	5,66%
500260 017 - Ricavi USL Rieti	55.213,36	59.333,76	-4.120,40	-6,94%
500620 000 - affitti attivi d'azienda	161.450,00	173.280,00	-11.830,00	-6,83%
500625 000 - locazioni attive	15.130,00	0	15.130,00	100,00%
500635 000 - noleggi attivi	2.622,95	0	2.622,95	100,00%
500651 000 - sopravvenienze attive non imponibili ricavi	32.759,13	0	32.759,13	100,00%
5) Altri ricavi e proventi	48.453,74	45.159,31	3.294,43	7,30%
Altri	48.453,74	45.159,31	3.294,43	7,30%
501935 000 - plusvalenze patrimoniali	24.500,00	0	24.500,00	100,00%
501944 000 - sopravv. attive altri ricavi e proventi	20.919,93	1.361,86	19.558,07	1436,13%
501955 000 - arrotondamenti attivi	279,56	933,71	-654,15	-70,06%
501960 000 - altri ricavi e proventi	2.754,25	1.524,74	1.229,51	80,64%
502040 000 - contributi in c /impianti (quota competenza)	0	41.339,00	-41.339,00	-100,00%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi per prestazioni sanitarie	55.106
ricavi ASP Cosenza	4.911.340
Ricavi USL Rieti	55.213
affitti attivi d'azienda	161.450
locazioni attive	15.130
noleggi attivi	2.623
sopravvenienze attive non imponibili ricavi	32.795
Totale	5.233.621

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si riporta di seguito l'elenco delle fatture agevolate con la misura credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e s. m.i. - Risorse del Programma Operativo CALABRIA FESR 2014-2020 - per il progetto di investimento presentato all'Agenzia delle Entrate in data 04/10/2018 protocollo n. 18100416531539006-000001, di importo pari a € 98.858,36 € - CDI_00054332

utilizzo credito d'imposta in compensazione:

Utilizzo per data

Data Riscossione	Protocollo Telematico	Codice Tributo	Anno di Riferimento	Importo
30/6/2020	20063017282550917-0000001	6869 - CREDITO DIMP.PER.GLI INVESTIM.NEL MEZZOG.ART.1,COMMI 98-108-L.28 DIC.2015,N.208	2018	515,00
16/6/2020	20061613260066469-0000001	6869 - CREDITO DIMP.PER.GLI INVESTIM.NEL MEZZOG.ART.1,COMMI 98-108-L.28 DIC.2015,N.208	2018	13.945,00
20/8/2019	19080918024222748-0000005	6869 - CREDITO DIMP.PER.GLI INVESTIM.NEL MEZZOG.ART.1,COMMI 98-108-L.28 DIC.2015,N.208	2018	4.661,00
16/11/2018	18111618125017535-0000001	6869 - CREDITO DIMP.PER.GLI INVESTIM.NEL MEZZOG.ART.1,COMMI 98-108-L.28 DIC.2015,N.208	2018	25.879,00
TOTALE:				45.000,00

Con delega del 16/11/2018

- Irpef Dipendenti
- INPS dipendenti
- INAIL
- Addizionale regionale
- Addizionale comunale

Con delega del 20/08/2019

- Irpef Dipendenti
- Imposta sostitutiva TFR
- INPS dipendenti
- INAIL
- Addizionale regionale
- Addizionale comunale

Con delega del 16/06/2020

- IMU

Con delega del 30/06/2020

- IRES
- IVA
- IRAP

Elenco fatture:

N. FT	Data Ft	Fornitore	Imponibile	IVA
V1/00027869	19/11/2018	Alba Leasing Spa	6.250,00 €	1.375,00 €
V1/00027866	19/11/2018	Alba Leasing Spa	6.906,00 €	1.519,32 €
V1/00401343	28/11/2018	Alba Leasing Spa	769,49 €	169,29 €
V1/00406563	17/12/2018	Alba Leasing Spa	1.310,15 €	288,23 €
V2/00004349	15/01/2019	Alba Leasing Spa	1.676,75 €	368,89 €
V2/00042839	11/02/2019	Alba Leasing Spa	1.526,79 €	335,89 €
V2/00080857	14/03/2019	Alba Leasing Spa	3.067,16 €	306,72 €
			2.847,09 €	626,36 €
V2/00119266	15/04/2019	Alba Leasing Spa	3.142,08 €	314,21 €
			2.810,77 €	618,37 €
V2/00157391	17/05/2019	Alba Leasing Spa	3.067,08 €	306,71 €
			2.735,77 €	601,87 €
V2/00195757	13/06/2019	Alba Leasing Spa	3.066,43 €	306,64 €
			2.735,26 €	601,76 €
V2/00234542	16/07/2019	Alba Leasing Spa	3.064,70 €	306,47 €
			2.733,93 €	601,46 €
V2/00273149	14/08/2019	Alba Leasing Spa	3.062,59 €	306,26 €
			2.732,30 €	601,11 €
V2/00311644	13/09/2019	Alba Leasing Spa	3.058,86 €	305,89 €
			2.727,44 €	600,04 €
V2/00350456	15/10/2019	Alba Leasing Spa	3.059,94 €	305,99 €
			2.728,28 €	600,22 €
V2/00389434	14/11/2019	Alba Leasing Spa	3.060,67 €	306,07 €
			2.728,85 €	600,35 €
V2/00428782	16/12/2019	Alba Leasing Spa	3.060,93 €	306,09 €
			2.729,05 €	600,39 €
FD/34	01/07/2019	AIR SYSTEM SRL	22.200,00 €	2.220,00 €
			98.858,36 €	44.486,26 €

LEGGE 178/2020

Bene oggetto di credito d'imposta	Credito d'imposta	Investimento	Percentuale
MONITOR ASUS 27	8,36 €	139,33 €	6%
ASCIUG. BEKO - N. 2	60,00 €	1.000,00 €	6%
Sistema audio completo e video proiettore CASIO	188,28 €	3.138,00 €	6%
DIDIESSE FROG REVOLUTION MACCHINA CAFFE'	6,05 €	100,83 €	6%
Impianto di climatizzazione	90,00 €	1.500,00 €	6%
Arredi e sedute - 36 Sedie, 1 tavolo, 1 leggìo	163,44 €	2.724,00 €	6%
MONITOR 24" VGA/HDMI"	22,72 €	378,67 €	6%
PC RICONDIZIONATO Intel Core i5 16GB 480GB	49,18 €	819,67 €	6%
CLIMATIZZATORE SALA SERVER	60,00 €	1.000,00 €	6%
Carrozzina pieghevole Surace	17,31 €	288,50 €	6%
SAMSUNG A13	10,37 €	172,83 €	6%
LANCIA THEMA LXB - TARGA ET799XL	1.819,67 €	30.327,83 €	6%
S22 5G 128GB	38,75 €	645,83 €	6%
DIVANO COCCOLONA ANTRACITE	21,15 €	352,50 €	6%
AFFETTATRICE DIAMETRO 27,50	27,00 €	450,00 €	6%
Totali	2.582,28 €	43.038,00 €	

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 comprende anche gli accantonamenti relativi ad esempio: trattamenti di fine rapporto, diversi da quelli di lavoro subordinato, indennità suppletiva di clientela, indennità per la cessazione di rapporti di agenzia e rappresentanza e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.975.710.

Costi: effetti crisi materie prime/energia

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

DESCRIZIONE	IMPORTO CORRENTE	IMPORTO PRECEDENTE	INCREMENTO /DECREMENTO	INCREMENTO /DECREMENTO %
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.975.709,11	-4.499.610,77	476.098,34	10,58%
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-122.674,66	-94.505,42	28.169,24	29,81%
703015 000 - acquisto di materiale di consumo	-40.023,84	-28.834,88	11.188,96	38,80%

703020 000 - acquisto di merci e prodotti	0	0	0	0,00%
703075 000 - acquisto materiali di manutenzione	-11.739,38	-11.711,88	27,5	0,23%
703085 000 - indumenti di lavoro	-1.138,99	-1.314,20	-175,21	-13,33%
703090 000 - materiale di pulizia	-16.843,12	-15.166,45	1.676,67	11,06%
703110 000 - cancelleria e stampati	-7.350,52	-3.377,12	3.973,40	117,66%
703130 000 - carburanti/lubrificazione vetture	-5.662,73	-3.640,65	2.022,08	55,54%
703135 000 - carburanti/lubrificazione autocarri	-10.076,43	-8.391,55	1.684,88	20,08%
703385 000 - spese accessorie su acquisti	-3,3	-47,5	-44,2	-93,05%
703395 000 - acquisto apparecchi medicali di consumo	-1.219,05	-1.380,40	-161,35	-11,69%
703400 000 - acquisto materiale medico di consumo	-28.617,30	-20.640,79	7.976,51	38,64%
7) Per servizi	-1.042.552,43	-1.065.434,18	-22.881,75	-2,15%
703900 000 - lavorazioni di terzi	0	-1.893,66	-1.893,66	-100,00%
703905 000 - prestazioni di terzi	-1.340,00	-5.927,93	-4.587,93	-77,40%
703920 000 - spese telefoniche-fax-internet	-3.601,52	-822,58	2.778,94	337,83%
703925 000 - spese telefoni cellulari	-20.768,02	-20.427,55	340,47	1,67%
703930 000 - utenze riscaldamento	-12.378,00	-8.211,45	4.166,55	50,74%
703935 000 - utenze gas	-0,25	0	0,25	100,00%
703940 000 - utenze energia elettrica	-100.578,97	-109.685,63	-9.106,66	-8,30%
703945 000 - utenze acquedotto	-317,18	-216,94	100,24	46,21%
704000 000 - manutenzione ordinaria imm. li strumentali	-290	-16.962,00	-16.672,00	-98,29%
704008 000 - manut. e rip. impianti e macchinari	-1.065,00	-2.390,00	-1.325,00	-55,44%
704020 000 - manut. e rip. autocarri	-9.890,07	-5.603,36	4.286,71	76,50%
704030 000 - manut. e rip. vetture uso promiscuo dip.	-762,82	0	762,82	100,00%
704035 000 - manut. e rip. vetture	-4.506,84	-4.774,31	-267,47	-5,60%
704050 000 - manut. e rip. generali	-100,48	-2.682,85	-2.582,37	-96,25%
704080 000 - consulenza tecnica	-550	0	550	100,00%
704140 000 - compenso amministratori SOCI sogg. IRES co.co.co	-200.223,70	-202.677,00	-2.453,30	-1,21%
704170 000 - prestazioni professionali	-71.761,88	-87.516,10	-15.754,22	-18,00%
704170 001 - costo per contributo integrativo 4%	-5.453,88	-5.489,31	-35,43	-0,65%
704175 000 - prestazioni di terzi e profess. afferenti l'attività	-332.094,65	-302.306,54	29.788,11	9,85%
704180 001 - oneri su acquisti	-11	-8	3	37,50%
704185 000 - servizi per la produzione	-3.800,00	0	3.800,00	100,00%
704190 000 - sp. spediz./dogana e servizi import/export	-12,3	0	12,3	100,00%
704195 000 - canoni di assistenza periodica	-9.047,86	-10.031,74	-983,88	-9,81%
704205 000 - canoni hardware/software	-2.469,31	-4.423,07	-1.953,76	-44,17%
704220 000 - servizi di vigilanza	-18.454,64	-983,61	17.471,03	1776,22%
704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità	-10.750,00	-10.500,00	250	2,38%
704255 000 - consulenza aziendale	-4.600,00	-3.600,00	1.000,00	27,78%
704260 000 - servizio smaltimento rifiuti	-6.446,66	-4.310,00	2.136,66	49,57%
704300 000 - emolumenti sindaci (Titolari di P.IVA)	0	0	0	0,00%

704305 000 - emolumenti revisori (Titolari di P.IVA)	-38.500,64	-45.653,60	-7.152,96	-15,67%
704321 000 - contributi previd. comp. amm. ri SOCI sogg. IRES co.co.co	-8.778,56	-16.488,80	-7.710,24	-46,76%
704325 000 - accantonamento TFM amm.ri SOCI soc. persone co.co.co	-15.600,00	-16.000,00	-400	-2,50%
704360 000 - corsi di formazione e preparazione del personale	-3.840,95	-760	3.080,95	405,39%
704370 000 - spese pulizia	-945,39	-455,22	490,17	107,68%
704380 000 - spese per analisi, prove e laboratorio	-1.475,00	-471,06	1.003,94	213,12%
704385 000 - visite mediche per dipendenti	-39,81	-2.854,19	-2.814,38	-98,61%
704390 000 - spese di trasporto	-430,12	-333	97,12	29,17%
704395 000 - spese fognatura e depurazione	-760	-202,7	557,3	274,94%
704415 000 - costi postali	-115,81	-758,85	-643,04	-84,74%
704420 000 - servizi bancari	-653,24	-65,2	588,04	901,90%
704430 000 - spese legali e notarili	-17.367,82	-24.684,00	-7.316,18	-29,64%
704480 000 - assicurazioni vetture	-3.023,50	-2.599,33	424,17	16,32%
704481 000 - assicurazioni automezzi strumentali	-1.763,46	0	1.763,46	100,00%
704485 000 - assicurazioni autocarri	-5.385,71	-5.663,02	-277,31	-4,90%
704500 000 - assicurazioni. r.c. sull'attività	-11.602,36	-13.996,42	-2.394,06	-17,10%
704505 000 - assicurazioni obbligatorie	-4.307,47	-2.046,02	2.261,45	110,53%
704510 000 - assicurazioni non obbligatorie	-4.141,76	-1.930,11	2.211,65	114,59%
704520 000 - spese gestione vetture uso promiscuo dipendenti	-69,59	-173,3	-103,71	-59,84%
704525 000 - spese gestione vetture	-794,28	-277,08	517,2	186,66%
704526 000 - spese gestione automezzi strumentali	-54,95	0	54,95	100,00%
704530 000 - spese gestione autocarri	-263,59	-1.370,68	-1.107,09	-80,77%
704570 000 - spese viaggio dipend./amm.ri /collab/titolare/soci	0	-8.228,77	-8.228,77	-100,00%
704570 001 - rimborsi spese dipendenti	-89.394,49	-91.348,90	-1.954,41	-2,14%
704570 003 - rimborso spese	-4.918,81	-10.493,59	-5.574,78	-53,13%
704595 000 - vitto e alloggio (rappresentanza)	-2.181,80	-400	1.781,80	445,45%
704605 000 - vitto e alloggio (no rappresentanza)	-2.406,81	-2.236,71	170,1	7,60%
704610 000 - vitto e alloggio (no rappresentanza) professionisti	-254,55	0	254,55	100,00%
704615 000 - vitto e alloggio dip. amm.ri e collab. fuori comune	-2.206,93	0	2.206,93	100,00%
704690 000 - sopravvenienze passive indeducibili servizi	0	-4.500,00	-4.500,00	-100,00%
8) Per godimento di beni di terzi	-211.634,85	-282.664,67	-71.029,82	-25,13%
705140 001 - affitti passivi	-6.588,78	0	6.588,78	100,00%
705145 000 - locazioni passive	-29.392,00	-49.151,00	-19.759,00	-40,20%
705160 001 - spese condominiali	-352	-2.347,86	-1.995,86	-85,01%
705190 000 - canoni licenze software	-3.400,00	-2.718,04	681,96	25,09%
705235 000 - canoni leasing beni strumentali	-82.966,49	-94.425,31	-11.458,82	-12,14%
705246 000 - canoni leasing immobili strumentali	-64.772,40	-107.425,79	-42.653,39	-39,70%

705360 000 - noleggi passivi	-1.236,84	-973,63	263,21	27,03%
705360 001 - canone pos	-418,8	-593,6	-174,8	-29,45%
705365 000 - noleggi vetture uso promiscuo dipendenti	-17.280,38	-14.915,08	2.365,30	15,86%
705370 000 - noleggi vetture	-797,86	-9.064,36	-8.266,50	-91,20%
705371 000 - noleggi automezzi strumentali	-440	0	440	100,00%
705375 000 - noleggi autocarri	-3.989,30	-50	3.939,30	7878,60%
705385 000 - noleggi mezzi d'opera	0	-1.000,00	-1.000,00	-100,00%
9) Per il personale	-2.951.064,02	-2.663.402,56	287.661,46	10,80%
a) Salari e stipendi	-2.156.799,12	-1.998.388,93	158.410,19	7,93%
705900 000 - salari e stipendi	-2.156.799,12	-1.998.388,93	158.410,19	7,93%
b) Oneri sociali	-513.058,07	-476.788,44	36.269,63	7,61%
705975 000 - contributi INPS	-446.939,11	-427.944,79	18.994,32	4,44%
705980 000 - contributi INAIL	-24.501,78	-13.972,73	10.529,05	75,35%
705995 000 - contributi dirigenti	-41.617,18	-34.870,92	6.746,26	19,35%
c) Trattamento di fine rapporto	-278.274,57	-188.225,19	90.049,38	47,84%
706055 000 - accantonamento al TFR	-270.019,45	-181.275,88	88.743,57	48,95%
706060 000 - quote TFR liquidate	-8.255,12	-6.949,31	1.305,81	18,79%
e) Altri costi	-2.932,26	0	2.932,26	100,00%
706200 000 - sopravv. passive indeducibili altri costi del personale	-2.932,26	0	2.932,26	100,00%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-214.040,61	-193.849,24	20.191,37	10,42%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-214.040,61	-193.849,24	20.191,37	10,42%
706440 000 - amm.to fabbricati strumentali	-158.359,35	-149.607,40	8.751,95	5,85%
706470 000 - amm.to costruzioni leggere	-230	-230	0	0,00%
706475 000 - amm.to impianti specifici	-375	-420,44	-45,44	-10,81%
706480 000 - amm.to impianti generici	-399,76	-357,38	42,38	11,86%
706500 000 - amm.to impianti di condizionamento e riscaldamento	-3.057,91	-2.870,41	187,5	6,53%
706530 000 - amm.to macchinari specifici	-13.328,95	-7.681,35	5.647,60	73,52%
706560 000 - amm.to attrezzature varia e minuta	-21.137,93	-21.172,07	-34,14	-0,16%
706575 000 - amm.to mobili e arredi	-5.747,47	-5.434,92	312,55	5,75%
706585 000 - amm.to macchine ufficio elettroniche e computers	-2.485,82	-2.429,22	56,6	2,33%
706590 001 - amm.to telefoni cellulari	-539,83	-491	48,83	9,95%
706605 000 - amm.to autovetture, motocicli, ciclomotori e simili	-8.378,59	-3.155,05	5.223,54	165,56%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.950,00	0	2.950,00	100,00%
506810 000 - rim. fin. materiale di consumo	2.950,00	0	2.950,00	100,00%
14) Oneri diversi di gestione	-436.692,54	-199.754,70	236.937,84	118,61%
707245 000 - imposta di bollo	-1.765,00	-518,6	1.246,40	240,34%
707250 000 - imposta di registro	-1.570,94	-680	890,94	131,02%
707255 000 - imposte ipotecarie e catastali	-490	0	490	100,00%
707260 000 - imposta di pubblicità	0	-302	-302	-100,00%
707265 000 - tasse di concessioni governative	0	-3.123,53	-3.123,53	-100,00%
707275 000 - diritto annuale CCIAA	0	-586	-586	-100,00%
707280 000 - tassa sui rifiuti/TARI	-11.801,00	-2.740,00	9.061,00	330,69%
707285 000 - tassa occupaz. aree pubbliche	-3.123,53	0	3.123,53	100,00%

707290 000 - IMU/ICI	-27.399,00	-26.438,00	961	3,63%
707305 000 - imposte e tasse deducibili	-107,5	0	107,5	100,00%
707310 000 - sopravvenienze passive oneri diversi di gestione	-148.766,52	0	148.766,52	100,00%
707321 000 - sopravv.passive indeducibili oneri diversi di gestione	-14.444,00	0	14.444,00	100,00%
707340 000 - arrotondamenti passivi	-24,24	-1.422,26	-1.398,02	-98,30%
707390 000 - quote associative	-3.196,00	-946	2.250,00	237,84%
707400 000 - erogazioni liberali	-50	0	50	100,00%
707410 000 - sanzioni, multe e ammende	-2.121,95	-1.238,75	883,2	71,30%
707415 000 - costi indeducibili	-3.938,51	-6.044,41	-2.105,90	-34,84%
707445 000 - bollo vetture uso promiscuo dipendenti	-173,3	-173,3	0	0,00%
707450 000 - bollo vetture	-659,92	-173,3	486,62	280,80%
707455 000 - bollo autocarri	-1.142,45	-171,2	971,25	567,32%
707465 000 - spese vidimazioni e bollature	-309,87	-309,87	0	0,00%
707485 000 - spese amministrative varie	-1.254,75	-1.538,16	-283,41	-18,43%
707500 000 - spese adeguam. norme sicurezza sul lavoro	0	-122,95	-122,95	-100,00%
707530 000 - contr. assoc. sindacali e di categoria pagati	-226,85	-7.988,60	-7.761,75	-97,16%
707540 000 - IVA indetraibile pro-rata	-214.127,21	-145.237,77	68.889,44	47,43%

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La classificazione dei suddetti proventi e oneri nella classe C di Conto economico è valida anche se per la società tale area costituisce l'attività caratteristica della gestione (ad esempio, holding di partecipazioni industriali e commerciali, tenute a redigere il bilancio in base alle disposizioni del codice civile).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-113.800,30	-66.141,24	47.659,06	72,06%
16) Altri proventi finanziari	52,47	34,84	17,63	50,60%
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	52,26	34,84	17,42	50,00%
508830 000 - altri proventi da titoli iscritti nelle imm.ni	52,26	34,84	17,42	50,00%
d) Proventi diversi dai precedenti	0,21	0	0,21	100,00%
Altri	0,21	0	0,21	100,00%
509100 000 - interessi attivi su c/c e depositi bancari	0,21	0	0,21	100,00%
509120 000 - interessi attivi di mora	0	0	0	0,00%
17) Interessi e altri oneri finanziari	-113.852,77	-66.176,08	47.676,69	72,05%
Altri	-113.852,77	-66.176,08	47.676,69	72,05%
709460 000 - interessi passivi su mutui	-25.839,39	-9.034,72	16.804,67	186,00%
709525 000 - interessi passivi su debiti v/fornitori	-0,28	-0,61	-0,33	-54,10%
709580 000 - interessi passivi su debiti v/società di factoring	-18.299,10	-16.876,92	1.422,18	8,43%
709585 000 - interessi passivi di mora	0	-3,06	-3,06	-100,00%
709600 000 - interessi passivi debiti v/erario	0	-6,44	-6,44	-100,00%
709625 000 - interessi passivi rateizzo imposte/contrib.	-31.097,72	-10.496,36	20.601,36	196,27%
709660 000 - interessi passivi indeducibili	-910,66	0	910,66	100,00%

709665 000 - commissioni di factoring	-22.641,72	-21.439,95	1.201,77	5,61%
709680 000 - oneri bancari	-14.512,13	-8.210,88	6.301,25	76,74%
709680 001 - oneri carte di credito	-551,77	-107,14	444,63	415,00%

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

17) Interessi e altri oneri finanziari	-113.852,77	-66.176,08	47.676,69	72,05%
Altri	-113.852,77	-66.176,08	47.676,69	72,05%
709460 000 - interessi passivi su mutui	-25.839,39	-9.034,72	16.804,67	186,00%
709525 000 - interessi passivi su debiti v/fornitori	-0,28	-0,61	-0,33	-54,10%
709580 000 - interessi passivi su debiti v/società di factoring	-18.299,10	-16.876,92	1.422,18	8,43%
709585 000 - interessi passivi di mora	0	-3,06	-3,06	-100,00%
709600 000 - interessi passivi debiti v/erario	0	-6,44	-6,44	-100,00%
709625 000 - interessi passivi rateizzo imposte/contrib.	-31.097,72	-10.496,36	20.601,36	196,27%
709660 000 - interessi passivi indeducibili	-910,66	0	910,66	100,00%
709665 000 - commissioni di factoring	-22.641,72	-21.439,95	1.201,77	5,61%
709680 000 - oneri bancari	-14.512,13	-8.210,88	6.301,25	76,74%
709680 001 - oneri carte di credito	-551,77	-107,14	444,63	415,00%

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti ad esempio, iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione e di accertamento/rettifica ed altre situazioni di contenzioso, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso ... rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di

oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto ad un valore differente da quello nominale per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. In relazione poi ai crediti, i componenti reddituali contabilizzati non sono stati confrontati con il plafond di deducibilità dello 0,50% previsto dall'art. 106 del T.U.I.R.;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;
- con riguardo agli strumenti finanziari (azioni e obbligazioni), si è applicato l'art. 44 del T.U.I.R., indipendentemente dalla qualificazione e dalla classificazione adottata in bilancio; inoltre non hanno avuto rilevanza fiscale gli interessi figurativi sui finanziamenti infruttiferi (o gli interessi a tassi significativamente diversi da quelli di mercato) concessi a (o ricevuti da) società controllate/controllanti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, imputati, rispettivamente, ad incremento del costo della partecipazione o in una riserva;
- sono stati rilevati fiscalmente gli strumenti derivati di copertura, definiti tali in presenza dei necessari requisiti, per i quali si sono designate come relazione di copertura soltanto le variazioni dei flussi finanziari o del fair value dell'elemento coperto al di sopra o al di sotto di un determinato prezzo o in base a Inoltre, anche gli utili (o le perdite) generati dallo strumento di copertura hanno avuto rilevanza fiscale in quanto transitati da Conto economico.

In conseguenza dell'avvenuta sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022 (ex art. 60, D.L. 104 /2020 conv. dalla L. 126/2020 e modificato dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022 conv. dalla L. 25/2022), la società si è avvalsa della possibilità di dedurre fiscalmente, in base alle disposizioni del TUIR e del D.Lgs. 446 /1997, le corrispondenti quote di ammortamento non stanziata a bilancio.

Pertanto, le imposte correnti imputate a bilancio alla voce 20 a) per complessivi euro 91.555 non risentono della mancata imputazione a Conto economico degli ammortamenti.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo/si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-159.990,01	-172.810,00	-12.819,99	-7,42%
Imposte correnti	-91.554,70	-155.298,48	-63.743,78	-41,05%
710890 000 - IRES	-45.098,00	-93.557,00	-48.459,00	-51,80%
710895 000 - IRAP	-43.869,00	-61.189,00	-17.320,00	-28,31%
710902 000 - sanzioni da irregolarità versamento imposte correnti	-2.587,70	-552,48	2.035,22	368,38%
Imposte relative a esercizi precedenti	-68.435,31	-17.511,52	50.923,79	290,80%
710927 000 - sanzioni da irregolarità versamento imposte es. precedenti	-68.435,31	-17.511,52	50.923,79	290,80%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento

flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	73
Operai	15
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	92

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	200.224	38.500
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

(Compensi)

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

(NO anticipazioni, crediti, garanzie)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale/alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C. C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.501
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	38.501

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Emissione prestito obbligazionario

Nel corso dell'esercizio la società non ha emesso prestito obbligazionario.

Titoli in circolazione

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento risultano in circolazione le seguenti categorie di titoli a cui sono attribuiti particolari diritti evidenziati nel prospetto sotto riportato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato nessun evento per il quale non sono stati modificati i valori di attività o passività.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato nessun evento che richieda la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico "non generale" ricevuto**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 32.576 , come segue:

- di accantonare l'utile conseguito alla riserva avanzo utile esercizi precedenti.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	0	0	0	0	0
Riv. ante 90	0	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0	0
L. 413/91	0	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	0	0			
L. 147/13	0	0	0	0	0
L. 208/15	0	0	0	0	0
L. 232/16	0	0	0	0	0
L. 145/18	0	0	0	0	0
L. 160/19	0	0	0	0	0
L. 40/20	0	0	0	0	0
L. 126/20	0	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0	0
Totale Rival.	0	0	0	0	0

Beni immateriali e Partecipazioni

	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Altre beni immateriali	Partecipazioni
Costo storico	0	0	0	0
Riv. ante 90	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0
L. 413/91	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0
L. 147/13	0	0	0	0
L. 208/15	0	0	0	0
L. 232/16	0	0	0	0
L. 145/18	0	0	0	0

L. 160/19	0	0	0	0
L. 40/20	0	0	0	0
L. 126/20	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0
Totale Rival.	0	0	0	0

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2022

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
...	

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamenti soci in c.to capitale	
Riserva da trasformazione	
Riserva sovrapprezzo quote	
.....	

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Michele Di Tommaso, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.